

CIRIE' Per venire incontro alle richieste dei cittadini durante la pandemia

Croce Verde: da gennaio a settembre sono stati circa 2000 gli interventi effettuati

CIRIÈ (osn) La sezione di Ciriè della Croce Verde Torino è pronta a intervenire in qualsiasi circostanza. Nel 2020, da gennaio a settembre, sono stati circa 2000 gli interventi effettuati per l'emergenza-urgenza. Naturalmente, nel computo non vengono conteggiati gli interventi a supporto delle manifestazioni pubbliche di piazza. Fino al 2019 queste attività di assistenza venivano considerate nel conteggio delle uscite dei militi, ma l'emergenza legata al Covid-19 ha cambiato le cose. D'altronde "l'anno della pandemia" è stato particolarmente gravoso per i soccorritori e per il personale sanitario che, nella contingenza, spesso si sono ritrovati a collaborare fra di loro. Nel periodo del "lockdown" ovviamente numerose sono state le chiamate per sospetti Covid che poi venivano ospedalizzati. Attualmente le attività sembrano essere maggiormente organizzate, anche grazie alle competenze e alle esperienze acquisite dal personale sul campo. Dichiara il responsabile della Sezione di Ciriè della Croce Verde Torno, **Giovanni Vietti. Michelina:** «Quando arriva una telefonata

in sede dal marzo scorso sempre più spesso è un potenziale caso di Covid-19. Prima di uscire con l'ambulanza, seguendo un protocollo definito, i volontari indossano tuta, mascherina, visore e guanti per interagire con chi ha bisogno. Così, al termine di ogni servizio è indispensabile la sanificazione del mezzo per garantire la sicurezza di coloro che lo useranno in seguito. Vengono prese tutte le misure indispensabili per evitare il diffondersi del virus». Da marzo 2020, per l'intensa attività conseguente all'emergenza Coronavirus, le attività di formazione erano state sospese, così come l'inserimento di nuovi volontari, già sempre importanti e ora tanto di più. Conclude Vietti Michelina: «Se non ci saranno nuovi imprevisti potremmo ora riprendere con i nuovi corsi, già a partire da novembre. Per la maggior parte delle lezioni teoriche si utilizzeranno le piattaforme di videoconferenza. Nei pochi momenti "in presenza" si garantirà il distanziamento sociale e il rispetto delle norme anti-Covid. La parte operativa si svolgerà in sicurezza e a tutti i candidati verranno forniti dei dispositivi di protezione individuali. Come volontari e anche come cittadini ovviamente ci teniamo e siamo in prima linea per garantire la sicurezza nostra e dei nostri concittadini».



Una grande realtà che non si ferma mai

